

Area Servizi S.C.T.C. (sociale-cultura-turismo-commercio)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 04 303/2018

Responsabile Istruttoria
HERIN MYRIAM

Determina n. 61 del 21/05/2018

Oggetto: SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE SPETTACOLO TEATRALE "GIOBBE, STORIA DI UN UOMO SEMPLICE" - ASSOCIAZIONE TEATRO D'AOSTA - CIG ZBE23A0269.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la commissione di gestione della biblioteca di Valtournenche, nell'ambito della propria funzione di programmazione, ha deciso di proporre in data 27 luglio 2018 lo spettacolo teatrale "Giobbe, storia di un uomo semplice" dell'Associazione Teatro d'Aosta;

RICHIAMATO in merito la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 17 del 26/04/2018 recante ad oggetto " Approvazione programmazione attività Biblioteca comunale per l'anno 2018";

PRESO ATTO che lo spettacolo è previsto al Centro Congressi comunale di Valtournenche e si colloca all'interno delle manifestazioni organizzate per turisti e residenti durante il periodo estivo;

VISTA la disponibilità dell'Associazione Teatro di Aosta di presentare lo spettacolo teatrale "Giobbe, storia di un uomo semplice" in data 27/07/2018;

DATO ATTO dell'esclusività del servizio in capo al soggetto summenzionato essendo lo spettacolo in oggetto messa in scena dalla sola Associazione Teatro di Aosta, loc. Veynes 37, 11020 Saint Christophe, P.IVA 00590930079, di cui si allega scheda dello spettacolo e curriculum;

VISTO il preventivo presentato in data 4/05/2018, iscritto al protocollo dell'ente al n. in data 18/05/2018, dall'Associazione Teatro d'Aosta per un importo di € 1,500,00 + iva 10%;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Nuovo codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE e in particolare:

- l'art 36, comma 2 lett. a) in materia di affidamento diretto per contratti sotto soglia;
- l'art 32, comma 2) in materia di determinazione a contrarre nel caso di affidamento diretto;

PRESO ATTO che:

- l'art. 37, c 1 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 testualmente recita: *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro (...) nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza (...)”*.
- l'art 23ter, comma 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e ss.mm.ii. Stabilisce la facoltà dei comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di lavori, beni e forniture di valore inferiore a €. 40000,00 fermo restando, tra gli altri, l’obbligo sancito dall’art. 1, c. 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. di ricorrere, per gli importi compresi tra € 1000,00 e la soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici riconosciuti (MEVA) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento (cd E-procurement);
- l'art. 12, comma 4 della L.R. 19 dicembre 2014, n. 13 e ss.mm.ii. esclude l’obbligo di utilizzare un soggetto aggregatore regionale o nazionale (cd. Centrale di committenza) per le procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture nei limiti di importo stabiliti dalla normativa statale vigente;

DATO ATTO dell’impossibilità di utilizzo degli strumenti telematici di negoziazione in ragione della peculiarità artistica del servizio;

RICHIAMATE le linee guida dell’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in materia di *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

ATTESA la necessità di richiedere i relativi permessi alla SIAE per lo spettacolo per un importo presunto di lordi € 400,00;

RICHIAMATO:

- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d’Aosta) e particolarmente l’art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale **n. 13 del 28/02/2018** con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 e il D.U.P. (documento unico di programmazione) per il triennio 2018/2020;
- la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale **n. 33 del 22/03/2018** con la quale si approvava il P.E.G. 2018/2020 e si affidavano i capitoli di spesa ai responsabili del servizio;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell’Area contabile in ordine alla regolarità contabile e in merito alla copertura finanziaria, nell’ambito dei principi di gestione del bilancio per l’effettuazione delle spese, ai sensi dell’art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e ai sensi del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

1. DI APPROVARE l’organizzazione dello spettacolo teatrale “Giobbe, storia di uomo semplice” dell’Associazione Teatro d’Aosta in data 27/07/2018;

2. DI AFFIDARE, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in premessa, all'**Associazione Teatro d'Aosta**, Loc. Veynes 37, 11020 Saint Christophe, P. IVA 00590930079 il servizio di organizzazione dello spettacolo in data 27/07/2018;
3. DI IMPEGNARE la somma complessiva lorda di **€ 1.650,00** (comprensiva di IVA e ritenute di legge) a favore dell'Associazione Teatro d'Aosta sul bilancio di previsione 2018 imputando la spesa come di seguito previsto:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	LIV3	LIV4	LIV5	CAPITOLO	ARTICOLO
05	02	1	03	02	02	005	2203	14

4. DI ATTRIBUIRE al contratto qui indicato il codice CIG **ZBE23A0269**;
5. DI DARE ATTO che la somma complessiva di **€ 400,00** (comprensiva di IVA e ritenute di legge) a favore della SIAE trova copertura all'impegno 437/18 assunto con propria determinazione n. 14 del 14/02/2018;
6. DI COMUNICARE che il codice IPA del Comune di Valtournenche per la fatturazione elettronica è **UFA7JG**;
7. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto e alla ditta interessata per opportuna conoscenza.

**Sottoscritta dal Responsabile
(MANTEGARI RICCARDO)
con firma digitale**



Alla c.a. del Presidente

della Biblioteca Comunale di Valtournenche

Aosta, 4 maggio 2018

Oggetto : Proposta spettacolo teatrale



Alla luce della felice collaborazione nata tra la nostra Compagnia e la vostra Biblioteca è nostra intenzione proporvi il nostro ultimo spettacolo dal titolo "Giobbe, storia di un uomo semplice" liberamente ispirato al romanzo di Joseph Roth , con Roberto Anglisani, vincitore della V edizione - 2017 del FESTIVAL DEI TEATRI DEL SACRO Ascoli Piceno 7 Giugno 2017 da presentare nel periodo estivo presso il vostro Auditorium.

Dopo La Conquista del Cervino, Livio Viano e Roberto Anglisani propongono un nuovo allestimento, aggiungendo un'altra tessera al lavoro che conducono da anni e che tocca l'anima, basato su una travolgente presenza scenica e su una raffinata abilità narrativa. (Alleghiamo scheda spettacolo)

Il costo è di 1.500 € + Iva al 10 %.

Sperando che la nostra proposta possa essere inserita nella vostra programmazione, rimaniamo in attesa di un vostro riscontro.

Cordiali saluti.

Per il Teatro d'Aosta

Livio Viano

Associazione Teatro d'Aosta

www.teatrodaosta.it

Roberto Anglisani

Autore e interprete

Intorno alla metà degli anni 80 Roberto Anglisani incontra Marco Baliani e assieme a lui, trova nel linguaggio della narrazione teatrale la possibilità di mettere a frutto le esperienze fatte durante la sua formazione, da una parte il lavoro sul corpo e la sua espressione e dall'altro il lavoro sensoriale e quello sul mondo interiore del personaggio. Anglisani dà vita ad una narrazione teatrale che ricorda il cinema. Le sue parole, i suoi gesti evocano nello spettatore immagini tanto concrete da poter essere paragonate ad un film.

Vince il premio nazionale **STREGAGATTO (ETI)** con :

1986 “Orphi 2013”(attore protagonista)

1991 “Scarpette Rosse” (aiuto regia e lavoro degli attori).

1993 “Piccoli angeli” Premio come miglior attore

2002 “Il tenace soldatino di stagno” regia

2002 “Il sognatore” attore narratore. Premio giuria dei ragazzi festival nazionale di Campi

Bisenzio

2006 “La bella e la Bestia” per la regia riceve premio della critica festival nazionale di Campibisenzio

2007 “Il tenace soldatino di stagno” regia PREMIO DEL PUBBLICO DI AOSTA

2007 “La bella e la Bestia” per la regia riceve MENZIONE SPECIALE

Premio Nazionale Teatro Ragazzi “Eolo Award”, PREMIO DEL PUBBLICO DI AOSTA

2010 – “La conquista del Cervino” Attore protagonista. EXPO Milano 2015

2011 “Giungla” premio Franco Enriquez come miglior attore teatro ragazzi di impegno civile.

MOTIVAZIONI : È un attore che proviene dal “Teatro di Narrazione”, un teatro che trova in Anglisani uno dei maggiori interpreti. Questo spettacolo dal titolo “Giungla” vede in scena Roberto Anglisani che riesce a creare con la forza della parola e del corpo, un racconto emozionante dove le immagini si snodano come in un film d’avventura. Le capacità attoriali di Anglisani emergono durante il racconto della vicenda in un crescendo di mimica e emissioni vocali capaci di rapire il pubblico e di portarlo con se fin dentro le viscere del racconto.

2014 “Giungla” vince la menzione speciale a FESTEBA’ festival di teatro a Ferrara

MOTIVAZIONI :

- la straordinaria abilità interpretativa dell’attore;
- il ritmo serrato della narrazione che permette allo spettatore di ‘essere’ parte integrante della storia;
- l’originalità del testo teatrale che rilegge un grande classico come “Il libro della Giungla” in chiave reale e drammaticamente attuale;
- l’assenza di scenografia esalta il lavoro personale e artistico dell’attore, permettendo a ciascuno di immaginare la propria giungla e di vivere un’alternarsi continuo di emozioni;
- il sapiente uso delle sonorità si amalgama con l’utilizzo poliedrico della voce e con il linguaggio magistrale del corpo.

2015 – “Hansel e Gretel” Regia

2015 – “il paese senza parole” Regia

2017- “Giobbe –Storia di un uomo semplice” Vincitore Festival Teatri del Sacro

Il Teatro d'Aosta di Livio Viano

presenta

Giobbe

storia di un uomo semplice

di Joseph Roth

con Roberto Anglisani

adattamento di Francesco Niccolini

Vincitore della V edizione- 2017 del FESTIVAL DEI TEATRI DEL SACRO
Ascoli Piceno 7 Giugno 2017

In un piccolo paesino sperduto della Russia, viveva molto tempo fa un uomo semplice, si chiamava Mendel Singer. Era un maestro che insegnava la Bibbia ai bambini. Aveva una moglie e tre figli, due maschi e una femmina. Dopo diversi anni gli nacque un quarto figlio. Questo a differenza degli altri non era proprio sano, né nel corpo e sembrava non esserlo nemmeno nella mente. Non parlava, aveva difficoltà a crescere e a camminare. Si chiamava Menuchim. Aspettando che Menuchim guarisse, il tempo passa e arriva il momento che i figli maschi dovevano andare a fare il militare. Mendel spera in un piccolo difetto fisico che permettesse loro di evitare il servizio militare, ma sembrava che Menuchim si fosse accollato tutti i malanni della famiglia, così i due ragazzi furono dichiarati idonei e arruolati. Mendel e la moglie cercano tutti i modi per evitare questa “disgrazia”, ma con i pochi risparmi possono salvare solo uno dei propri figli. L'altro però dice che a lui fare il militare piace, e così uno dei figli parte militare e l'altro scappa in America. Tutto sembra tranquillizzarsi, ma una sera Mendel scopre che sua figlia ha delle relazioni con i cosacchi di una caserma vicino a casa. Nello stesso tempo il figlio emigrato in America manda soldi e una lettera ai genitori dove chiede loro che lo raggiungano. Non vorrebbero partire ma per timore che la figlia prosegua sulla cattiva strada decidono di partire. Ma c'è un problema: Menuchim non è sano e in America non ci può andare. Decidono di affidarlo a una coppia di giovani e in cambio di lasciare loro anche la casa. Partono. Arrivano in America e lì ritrovano un po' di serenità. Ma proprio quando sembra che la tranquillità sia tornata nella loro vita, e già pensano di tornare a prendere Menuchim e portarlo in America, scoppia la guerra in Europa, e non possono tornare. A questo si aggiunge la preoccupazione per il figlio militare che ora è sui campi di battaglia. Ma ancora non basta, il figlio scappato in America, che ora si chiama Sam, decide di arruolarsi volontario nell'esercito americano e parte anche lui per la guerra. Passano giorni di grande preoccupazione. Poi una sera torna un amico di Sam e riporta l'orologio e la notizia che Sam è morto. La madre per il dolore ha un collasso e muore e qualche giorno dopo la figlia, per lo stesso motivo, ha un attacco di demenza e viene internata. Ora Mendel non ha più nulla, decide di protestare contro un Dio ingiusto, che lo punisce nonostante la sua devozione e le sue

preghiere. Così in un momento di grande sconforto decide di bruciare la sua vecchia Bibbia e gli altri suoi strumenti di preghiera. Gli amici glielo impediscono, ma da quel momento Mendel Singer vive solo per tornare al suo piccolo paese in Russia e morire accanto alla tomba del figlio che ha abbandonato e che ora sarà sicuramente morto. Mendel comincia a raccogliere i soldi per il biglietto di ritorno, ed è quasi riuscito ad averli tutti, quando la sera di Pasqua viene a cercarlo un uomo che dice di voler comprare la sua casa lasciata nel paesino in Russia. Mendel è felice con quei soldi potrà tornare. Mendel vuole anche sapere che fine ha fatto Menuchim, il figlio malato, ma non chiede perché sa già la risposta: Menuchim è morto. Alla fine è uno degli amici di Mendel che chiede e l'uomo risponde : "Io sono Menuchim". Grande felicità, un miracolo. Menuchim racconta di essere stato salvato da un incendio, di essere stato adottato da una coppia di medici, di essere stato curato e di avere studiato musica fino a diventare un compositore e direttore d'orchestra. Poi Mendel e Menuchim se ne vanno. La grande felicità di aver ritrovato suo figlio, dà a Mendel ancora la capacità di sperare. Spera che sua figlia guarisca e che il figlio militare in Europa e dato per disperso, sia ancora vivo. Padre e figlio se ne vanno e si fermano a prendere un tè davanti al mare. Mendel ,finalmente, riassapora la serenità e la bellezza del creato....

“ e si riposò Mendel Singer, dal peso della felicità e dalla grandezza dei miracoli”.

Area Servizi S.C.T.C. (sociale-cultura-turismo-commercio)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE SPETTACOLO TEATRALE "GIOBBE,
STORIA DI UN UOMO SEMPLICE" - ASSOCIAZIONE TEATRO D'AOSTA - CIG
ZBE23A0269

Sulla determina n. 61 del 21/05/2018 in ordine alla regolarità contabile in merito alla copertura finanziaria, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e ai sensi del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Valtournenche, lì 21/05/2018

Sottoscritto dal Responsabile
MANTEGARI RICCARDO
con firma digitale